**COMUNICATO STAMPA**

**Come evitare le multe durante le vacanze estive**

**Le regole della circolazione più strane del mondo**

***Berna, 18.07.2023* – *Quando ci si mette in viaggio si possono fare le esperienze più strane, soprattutto ora che stanno per iniziare le vacanze estive. Attenzione però: Paese che vai, usanze che trovi. In altre parti del mondo vigono regole della circolazione piuttosto curiose. Questa panoramica vuole impedire che il vostro viaggio on the road si trasformi in un’esperienza dell’orrore.***

* **Italia: di notte si paga di più**

Per un eccesso di velocità commesso tra le ore 22 e le 7 del giorno successivo, in Italia si paga una multa maggiorata del 30 per cento rispetto a quella prevista per lo stesso tipo di infrazione in orario diurno. Con un tasso alcolemico superiore a 1,5 per mille nel sangue, la polizia italiana può sequestrare l’auto, che nel peggiore dei casi può addirittura essere venduta forzosamente al pubblico incanto. A ciò si aggiunge una sanzione pecuniaria che può arrivare fino a 6000 euro.

* **Francia: regole invertite in rotonda**

Nelle rotonde francesi hanno precedenza le vetture che si immettono in rotatoria e non quelle che la stanno già percorrendo. Ciononostante, spesso la segnaletica indica che ad avere precedenza è il traffico in rotatoria. In genere, chi prende una multa in Francia può pagare la sanzione direttamente in una tabaccheria sul posto. Il pagamento successivo comporta costi nettamente maggiori.

* **Austria: attenzione alla «Blaulichtsteuer»**

Se a seguito di un incidente che ha provocato un danno materiale le due parti decidono di chiamare la polizia anche se possono limitarsi allo scambio dei dati, si applica una cosiddetta «Blaulichtsteuer», ossia una tassa di chiamata della polizia, dell’importo di 36 euro. Inoltre, viaggiare in autostrada senza essere muniti della vignetta (comunemente detta «Pickerl») può costare 120 euro.

* **Spagna: sconto sulla multa per pagamenti espressi**

Per le multe spagnole è previsto una sorta di happy hour: pagandole entro 20 giorni si ottiene uno sconto del 50 per cento. La Spagna impone inoltre di avere due triangoli di segnalazione su ogni auto, anche quelle a noleggio, e sanziona pure l’ascolto di musica a volume troppo elevato, per esempio mentre si è fermi al distributore.

* **Cipro: mangiare in auto può costare caro**

Mangiare un panino o bere un tè freddo è sostanzialmente vietato a Cipro, che punisce i trasgressori con una multa di 85 euro. La regola vale anche se l’auto è ferma o parcheggiata.

* **Grecia: un divieto di fermata che crea confusione**

Se il segnale di divieto di fermata presenta una barra verticale allora vale nei mesi dispari (p. es. gennaio o novembre), mentre se le barre sono due, il divieto vale nei mesi pari. In Grecia è poi vietato fumare in auto se si trasportano minori di dodici anni. Inoltre, le multe raddoppiano d’importo se non vengono pagate entro dieci giorni.

* **Gran Bretagna: multe valide solo se in uniforme**

Anche le regole di parcheggio in Gran Bretagna generano parecchia confusione: una riga gialla al bordo della carreggiata indica divieto di parcheggio, ma consente la fermata breve. Una riga rossa, invece, vieta il parcheggio tra le ore 7 e le 19, mentre un divieto assoluto di parcheggio è segnalato da due righe rosse. A proposito: in Inghilterra le multe sono valide solo se comminate da una persona in uniforme e cappello. Inoltre, se si passa su una pozzanghera e si bagnano i passanti, si rischia una sanzione pecuniaria fino a 5000 euro.

* **Stati Uniti: alcolici solo nel bagagliaio**

Negli Stati Uniti abbondano le regole di circolazione bislacche. Ecco qui una piccola selezione: nello Stato del Colorado le auto di colore nero non possono circolare di domenica. In Nevada, è vietato l’attraversamento della strada ai cammelli. Meno esotica è invece la regola per cui le bottiglie di alcolici aperte possono essere trasportate solo nel bagagliaio. In ogni caso, se si viene fermati dalla polizia, è bene lasciare le mani appoggiate tranquillamente sul volante e non andare a rovistare nel cassetto portaoggetti.

* **Australia: vietato l’«hang loose» alla guida**

Sull’intero continente vige il divieto di lasciar ciondolare il braccio fuori dal finestrino. Per legge, infatti, si corre il rischio di ferirsi. Il braccio fuori dal finestrino dell’auto è consentito soltanto per una segnalazione ad un altro utente del traffico.

* **Sudafrica: non disturbate i leoni!**

In Sudafrica, gli animali selvatici hanno sempre la precedenza. Nelle zone extraurbane e nelle riserve naturali protette, per legge vanno infatti considerati a tutti gli effetti utenti della circolazione. Si rischia dunque una sanzione pecuniaria se si disturba un gruppo di leoni che si è comodamente sdraiato per strada.

Didascalia: Prima di intraprendere un viaggio in auto in un Paese estero è bene informarsi sulle regole della circolazione locali. In Austria, per esempio, si viene multati per aver chiamato la polizia in caso di incidente quando le parti coinvolte avrebbero potuto limitarsi ad uno scambio dei dati (immagine simbolo). Fonte: iStock/UPSA

**Maggiori informazioni** sono disponibili presso Yves Schott, Comunicazione UPSA, telefono 031 307 15 43,  
e-mail [yves.schott@agvs-upsa.ch](mailto:yves.schott@agvs-upsa.ch).

***L’Unione professionale svizzera dell’automobile (UPSA)***

*Il mondo dei professionisti svizzeri dell’auto ha una struttura molto articolata: fondata nel 1927, oggi l’UPSA è l’associazione di categoria e professionale dei garagisti svizzeri di cui fanno parte 4000 tra piccole, medie e grandi imprese, concessionarie di marca e aziende indipendenti. I 39’000 dipendenti che lavorano nelle aziende iscritte all’UPSA – di cui circa 9000 persone in formazione e formazione continua – si occupano della vendita, della manutenzione e della riparazione della maggior parte del parco circolante svizzero, che conta circa 6 milioni di veicoli.*

** Testo e immagini possono essere scaricati sul sito** [**www.agvs-upsa.ch/it**](http://www.agvs-upsa.ch) **nella rubrica «Comunicati stampa» (in basso)**

** Abbonatevi anche alla newsletter dell’UPSA:** [**www.agvs-upsa.ch/it/newsletter**](https://www.agvs-upsa.ch/it/newsletter)

****